

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE SENZA IMPEGNO DI SPESA

N. 793 del 15/04/2025

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

U.O. TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI MOBILITY MANAGEMENT TRA LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA ED IL COMUNE DI BOLOGNA PER IL TRIENNIO 2025-2027.

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Approva** lo Schema di Accordo di Mobility Management tra la Città metropolitana di Bologna e il Comune di Bologna per il triennio 2025-2027 (Allegato n. 1);
- 2) **Dà atto** che la sottoscrizione dell'Accordo attuativo in oggetto non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente;
- 3) **Dà atto** che, qualora necessario, con eventuali successivi atti saranno previste risorse finanziarie che saranno inserite negli strumenti contabili di programmazione e previsione dell'Ente in sede di variazione del Bilancio.

MOTIVAZIONE

Ai sensi del D.M. 179/21 del 12/5/2021 la Città metropolitana di Bologna è compresa fra i Soggetti che devono elaborare il Piano Spostamenti Casa-Lavoro dei Dipendenti (PSCL).

La Città metropolitana, sin dal 2002, svolge annualmente un'indagine sulla mobilità casa-lavoro dei propri dipendenti, al fine di conoscerne le scelte di mobilità e favorire modalità di spostamento ambientalmente più sostenibili. L'ultima indagine sugli spostamenti casa-lavoro è stata svolta nel mese di novembre 2024.

L'indagine sugli spostamenti casa-lavoro è prevista anche dagli Accordi triennali di Mobility Management tra la Città metropolitana di Bologna e il Comune di Bologna, in qualità di Ente coordinatore delle attività di Mobility d'Area, necessari per poter usufruire delle eventuali provvidenze e agevolazioni disposte a livello centrale e periferico sulla mobilità sostenibile.

L'ultimo Accordo di Mobility Management tra la Città metropolitana di Bologna e il Comune di Bologna per il triennio 2022-24, sottoscritto digitalmente dalle parti¹, è in scadenza², pertanto, nell'ambito della programmazione delle attività e delle azioni di Mobility Management aziendale della Città metropolitana, è necessario provvedere al rinnovo del suddetto Accordo triennale con il Comune di Bologna per il triennio 2025-2027.

La base di riferimento per il rinnovo dell'Accordo è costituita dal Piano degli Spostamenti Casa Lavoro dei Dipendenti della Città metropolitana (PSCL), contenente la descrizione delle misure adottate e i risultati raggiunti, aggiornato al 2024, redatto e formalmente adottato dall'Ente, con Determina Dirigenziale n. 3008 del 23 dicembre 2024³ (Allegato 2), e approvato con Atto Dirigenziale del Comune di Bologna avente PG 150824/2025 dell'11/03/2025.

Con Decreto Sindacale del 15 novembre 2021 è stata formalizzata la nomina del nuovo Mobility Manager aziendale nella persona dell'Ing. Alessandro Delpiano, Dirigente dell'Area Pianificazione Territoriale e mobilità sostenibile della Città metropolitana.

L'Accordo di Mobility costituisce uno strumento necessario per poter accedere ad alcune importanti agevolazioni riferite alla mobilità sostenibile, tra le quali, in particolare, la possibilità di sottoscrivere convenzioni con TPER e Trenitalia Tper Scarl sugli abbonamenti agevolati per i dipendenti della Città metropolitana di Bologna.

Nel rinnovo dell'Accordo si confermano gli interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità dei dipendenti della Città metropolitana di Bologna, ai sensi del D.M. 179/21, orientati alla riduzione degli impatti negativi che gli spostamenti casa-lavoro effettuati su mezzo privato possono avere sulla vivibilità dell'area urbana e metropolitana, nel segno della continuità delle azioni intraprese negli scorsi anni, avendo considerazione di quanto emerso nell'aggiornamento al PSCL 2024, e ipotizzando valori tendenziali di alcuni indicatori per il triennio 2025/27.

In relazione agli interventi contenuti nello schema di Accordo, con particolare riferimento alle iniziative della Città metropolitana di Bologna sugli abbonamenti agevolati per i propri dipendenti, l'attuazione di questa misura è strettamente subordinata alla disponibilità delle risorse finanziarie necessarie, e non prefigura alcuna obbligazione verso il Comune.

¹ L'Accorso sottoscritto è stato acquisito agli atti della Città metropolitana con prot. n. 13624 del 4 marzo 2022.

² Si veda PG del Comune di Bologna n. 222538 del 10/05/2022.

³ Trasmesso al Comune di Bologna in data 24 dicembre 2024 con PG 85631/2024

Si propone di approvare il presente schema di Accordo, condiviso con il Comune di Bologna, come previsto dall'art. 4, comma 2 del DM, 179/21, che sarà successivamente sottoscritto dal Comune di Bologna, come Mobility d'area e dalla Città metropolitana di Bologna, come Mobility Manager aziendale.

Con atto del Sindaco metropolitano n. 222 dell'1 settembre 2021, a partire dal 2 settembre 2021, sono state assegnate all'Area Pianificazione Territoriale e Mobilità sostenibile le funzioni in materia di trasporto pubblico, Mobility management, rapporti con l'Agenzia per la Mobilità SRM e con il Servizio Ferroviario Metropolitano, si autorizza, pertanto, il Dirigente dell'Area o un suo delegato alla sottoscrizione dell'Accordo.

La sottoscrizione dell'Accordo attuativo in oggetto non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente sulla base di quanto indicato nei punti 2) e 3) della decisione.

Tanto premesso, si approva lo schema di Accordo di Mobility Management tra la Città metropolitana e il Comune di Bologna per il triennio 2025-2027, come da documento allegato al presente atto che si richiama per tutto quanto non esposto, al quale, in sede di sottoscrizione, potranno essere apportate modifiche di carattere non sostanziale, qualora ritenute necessarie.

Allegati:

- 1) Schema di Accordo di Mobility Management tra la Città metropolitana e il Comune di Bologna per il triennio 2025-2027;
- 2) Piano Spostamenti Casa-Lavoro dei Dipendenti (PSCL), aggiornato al 2024.

Bologna, 15/04/2025

Firmato digitalmente
DELPIANO ALESSANDRO⁴

⁴ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.